PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 567 di venerdì 31 maggio 2002

Online il "Manuale di sicurezza per il personale dei laboratori di ricerca biotecnologica"

Il documento, frutto della collaborazione tra ricercatori ed esperti di sicurezza italiani, francesi e spagnoli, e' stato realizzato con il contributo della Comunita' Europea.

E' disponibile online il primo "Manuale di sicurezza per il personale dei laboratori di ricerca biotecnologica" per la prevenzione dl rischio presente nei laboratori di ricerca biologica.
Il documento, che vuole essere una guida pratica per la sicurezza chimica, fisica e biologica dei ricercatori che si occupano di biotecnologie, è il risultato della collaborazione di diversi studiosi europei e di operatori della prevenzione della sanità pubblica italiana.

Gli autori hanno, infatti, sviluppato esperienze professionali presso importanti centri europei di ricerca e di cura come l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro (IST - Genova), l'International Agency for Research on Cancer (IARC ? Lyon), l'Istituto Superiore Per la Sicurezza del Lavoro (ISPESL - Roma), l'Azienda Ospedaliera San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate (Genova),il Centre National pour la Recherche Scientifique et Technique(CNRS- Gif sur Yvette), il Centro de Seguridad e Higiene en el Trabajo,
CSHT, Consejeria de Empleo y Desarrollo Tecnologico, Junta de Andalucia(Cordoba España) e il Consorzio Interuniversitario Biologia Molecolare Piante (CIBMP Genova).

I capitoli del manuale affrontano il rischio biologico, il rischio chimico e il rischio radiologico al quale è esposto il personale che lavora nei laboratori di ricerca.
In questi laboratori, infatti, il fattore di rischio viene spesso sottovalutato e si prende coscienza della pericolosità degli agenti utilizzati, dell'adeguatezza dei dispositivi di protezione individuale e delle condizioni delle attrezzature soltanto in seguito ad incidenti.

E' possibile scaricare gratuitamente il manuale al seguente indirizzo: http://safeman.istge.it.
